

L'ESPOSIZIONE SURREALISTA del Maestro Lido Di Cioccio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2024



Inaugurazione al Caffè Letterario Spazio Cultura

San Benedetto dei Marsi, 24 agosto 2024. Il Caffè Letterario Spazio Cultura, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale di San Benedetto dei Marsi, organizza e promuove la mostra d'arte "Avventure Immaginifiche. Visioni evocative e surreali" di Lido Di Cioccio.

L'esposizione sarà ospitata negli spazi della biblioteca comunale di San Benedetto dei Marsi, in piazza D'Arpizio, nell'ambito dei festeggiamenti in onore di San Rocco, Maria SS Assunta e Santa Maria Goretti. La mostra sarà inaugurata venerdì, 23 giugno, alle 19, alla presenza dell'Autore, e resterà aperta al pubblico nei giorni di sabato 24 e domenica 25 agosto dalle ore 17 alle ore 20, e dalle ore 21:30 alle ore 23:30.

Il maestro Lido Di Cioccio, già presentato dal Caffè Letterario Spazio Cultura nel 2019, torna con nuove ed originalissime "visioni" dal connotato surrealista che l'Autore realizza di getto, con tratto rapido e materiali improvvisati, nel luogo e nell'attimo in cui trova libero sfogo la mano dell'artista, come lui stesso spiega: "Le superfici di supporto verso cui trasferire il pensiero possono essere le più disparate, a partire da una parete, oppure carta, cartoni o tele, ma anche strumenti insoliti adatti ad

imprimere segni o distribuire, spalmare o sovrapporre colori".
Tutti sono invitati a partecipare.

HYMNIS ET CANTICIS. LA FESTA DEL PERDONO: ANNO III

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2024



“Roberto Se Facea Chiamare, il discepolo di Celestino” in scena la vita del beato Roberto da Salle per la 730^a Perdonanza Celestiniana con Giuseppe Tomei, Aquila Altera e Le Cantrici di Euterpe

L’Aquila, 24 agosto 2024. Lunedì 26 agosto 2024 alle ore 21 presso la chiesa del Monastero di San Basilio, il beato Roberto da Salle sarà protagonista, nell’ambito della manifestazione Cordata per l’Africa, dell’evento HYMNIS ET CANTICIS La festa del Perdono – anno III promosso dall’Associazione Musicale AQUILA ALTERA per la 730^a Perdonanza Celestiniana. Lo spettacolo musicale – teatrale dal titolo: Roberto se faceva chiamare, il discepolo di Celestino offre uno sguardo avvincente e ricco di sfumature sulla vita di un personaggio spesso trascurato dalla storia.

Nel contesto del XIII secolo, un’epoca segnata da profondi cambiamenti sociali, politici e religiosi, Roberto da Salle emerge come una figura affascinante e complessa. Nel testo, ideato ed interpretato da Giuseppe Tomei, il beato Roberto

narra la sua vita rievocando i momenti più salienti e intimi del suo percorso spirituale, ma anche terreno, che lo condussero a divenire un seguace fedele di Celestino V, abbracciandone gli insegnamenti ed entrando nella congregazione dei Celestini dell'ordine benedettino.

L'introduzione di Angelo De Nicola, sull'opera di Celestino V e la musica eseguita dall'ensemble Aquila Altera, Gabriele Pro, viella, Antonio Pro, liuto, Matteo Nardella, flauti, flauto doppio, flauto e tamburo, ceccola, Lorenzo Lolli, canto, organo portativo, percussioni, e da Le Cantrici di Euterpe, dirette da Maria Antonietta Cignitti, canto e arpa, arricchiranno la narrazione dello spettacolo. Infatti, i brani vocali e strumentali del XIII e del XIV secolo, di autori anonimi e selezionati dal Laudario di Cortona, dalle Cantigas de Santa Maria e dal codice di Londra, coinvolgeranno lo spettatore in un'esperienza sensoriale totale, trasportandolo nell'atmosfera autentica del tempo. Ingresso libero

WE ARE ROCKICIANI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2024



Summer Festival il 24 agosto al Parco De Benedictis

Roccavivi, 23 agosto 2024. Ecco il ritorno dell'evento musicale estivo pensato dai giovani per i giovani! Il prossimo sabato 24 agosto 2024, il piccolo paese di Roccavivi si

trasformerà nel palcoscenico di una serata indimenticabile, con musica dal vivo, DJ set e stand enogastronomici per una notte di puro divertimento sotto le stelle.

Organizzato dal Gruppo Giovani e dalla Proloco di Roccavivi, il festival si svolgerà dalle 18:00 alle 2:00 presso il suggestivo Parco Enrico De Benedictis.

Scaletta

1. Diavoli del Gambia – Ad aprire la seconda edizione del We Are ROCKiciani Summer Festival saranno i Diavoli del Gambia, i ragazzi del Centro per Minori Stranieri Non Accompagnati di Roccavivi, che si esibiranno portando in scena ciò che più li lega alla loro terra natia: la danza, la musica, i costumi tradizionali.
2. Blue Valentine – A seguire, sarà il momento di immergersi nel rock californiano con i Blue Valentine, band fondata da Alex Valente nel 1998. Questo gruppo, oggi composto da cinque musicisti, vi farà godere di un bellissimo “sole notturno californiano” con sonorità che spaziano dal blues rock al country rock, evocando le atmosfere di band come Eagles e Neil Young.
3. Fantedica – Successivamente sarà la volta dei Fantedica, una delle più longeve tribute band italiane dedicate ai Negrita, con oltre 700 concerti all’attivo. La band, composta da Franco Maddaleni (voce), Andrea Tagliaferri e Davide Pavia (chitarre), e Luca Leoni (batteria), Lorenzo Stirpe (basso), ci farà rivivere i grandi successi di una delle band rock italiane più influenti degli ultimi venticinque anni.
4. JB + JKERR – JB, nome d’arte di Giovanbattista Signore, rapper italiano originario di Sora (FR) che insieme a Jkerr, porterà sul palco la grinta del loro ultimo EP “APOLOGIZE”. La loro musica, un mix di generi e influenze, riflette le

emozioni e le esperienze delle loro origini e promette di infiammare il pubblico.

5. SN7P OUT – La band SN7P OUT, composta da Emiliano Monteleone, Luca Ruggieri, Raul Ruggieri, Luca Parente e Flavio Blasi, porta sul palco un rock alternativo potente e impegnato. Con oltre 120 concerti all'attivo e numerosi premi, questa band romana si distingue per le esibizioni dinamiche e il loro forte impegno sociale.

6. Isoladellerose – Il gruppo di punta della serata sarà il trio romano Isoladellerose, vincitori del talent "The Band" su Rai 1 e del TIM Music Awards come miglior band emergente. Federico Proietti, Andrea Zanobi e Iacopo Volpini vi trasporteranno con la loro musica, un mix di pop, rock e funk che parla della loro generazione e delle sfide del mondo contemporaneo.

7. DJ Ryan Elia – A chiudere in bellezza il festival, ci sarà il DJ Ryan Elia. Con una carriera che lo ha portato nei club più importanti d'Italia e ai Pride di Milano, Napoli e Potenza, Ryan Elia saprà farvi ballare fino a notte fonda con il suo mix esplosivo di sonorità.

Durante il festival, sarà possibile gustare una vasta offerta di cibo e bevande presso i nostri stand enogastronomici. Troverete pasta, panini, arrosticini, birra alla spina e altre bevande, il tutto disponibile anche in versione gluten free per soddisfare le esigenze di tutti i partecipanti.

Per rendere la vostra serata ancora più speciale, sarà presente una postazione make-up a disposizione di chi desidera brillare sotto le stelle al ritmo delle proprie hit preferite. Non perdetevi l'occasione di sfoggiare un look unico e scintillante durante il festival!

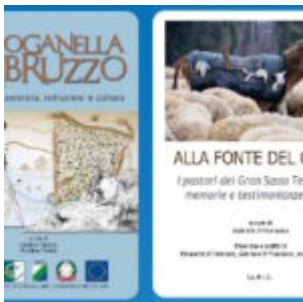
Sarà inoltre possibile acquistare le magliette ufficiali della seconda edizione del We Are ROCKiciani – Summer Festival. È possibile ordinare le magliette in anticipo o acquistarle

direttamente sul posto.

Non mancate a questa straordinaria serata di musica, cibo e divertimento sotto le stelle! Vi aspettiamo a Roccavivi il 24 agosto 2024 per vivere insieme un'esperienza unica nel cuore dell'Abruzzo.

UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE RADICI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2024



Cultura e tradizione tra le sponde del Tronto

Martinsicuro, 23 agosto 2024. Tutto pronto per la sesta edizione di “Cultura e Tradizione tra le sponde del Tronto” che l’Amministrazione truentina ha deciso di riproporre, dal 23 al 25 agosto, visto anche il grande successo di pubblico e di critica delle passate edizioni.

La manifestazione, organizzata dal Comune di Martinsicuro e patrocinata dalla Regione Abruzzo, dalla Provincia di Teramo e di Ascoli Piceno e finanziata dalla Presidenza del Consiglio Regionale, vedrà anche quest’anno protagonisti i territori, con le ricchezze artistiche, culturali ed enogastronomiche delle province di Teramo e di Ascoli Piceno, territori appunto tra le sponde del fiume Tronto, un fiume che attraversa le incantevole colline delle Marche e dell’Abruzzo, carico di

storia che rappresenta un legame tra due realtà, un confine naturale che per secoli ha visto crescere civiltà, tradizioni e culture.

Si inizia venerdì 23 e sabato 24 agosto con due itinerari tra arte e storia alla riscoperta dei nostri borghi. Il 23 agosto sarà dedicato alla visita guidata alla città di Atri (Te) incantevole borgo ricco di arte, storia, natura e golosità. Il 24 agosto invece si andrà alla scoperta di Ripatransone (Ap), un affascinante borgo marchigiano che vanta un patrimonio storico-artistico di pregio e tradizioni folkloristiche ed enogastronomiche uniche con un curioso Guinness dei primati: il vicolo più stretto d'Italia.

Il percorso di "Cultura e Tradizione tra le sponde del Tronto" poi si concluderà domenica 25 agosto con una Tavola Rotonda che si terrà a Martinsicuro nella splendida cornice della corte della Torre Carlo V a partire dalle ore 18:00 dal tema "La Transumanza, patrimonio culturale immateriale dell'Unesco: percorsi di ieri e di oggi"

I relatori saranno:

Prof.ssa Consuelo Diodati, docente universitario (UniTe), il Dott. Marco Di Francesco, la Prof.ssa Maria Carla Frató ,il Dott. Nelson Gentili e il Giornalista Nicolino Farina

Modererà la giornalista dott.ssa Carla Dragoni

Con la partecipazione e collaborazione di Alessandra Orsini dello Slow Food Terre Teramane, di Alessia Consorti dello Slow food Piceno-San Benedetto del Tronto-Valdaso, di Carlo Matone Pres.GAL Gran Sasso-Laga, di Pasquale Cantoro Pres.GAL Terreverdi Teramane e di Vito Ricciotti pastore

Alla tavola rotonda seguirà la degustazione dei piatti tipici della tradizione pastorale:

-Formaggi del pastore Vito

-“Pallotte Cacio e ove” dello Chef Patrizia Corradetti del ristorante Zenobi di Colonnella

-“Mazzarella scomposta “dello Chef Margherita dell’agriturismo Terra di Ea di Tortoreto

-“Agnello in salmi “dello Chef Daniele Citeroni dell’Osteria Ophis di Offida

-“Dolci della Transumanza” di Anna e Piera

La serata sarà allietata da canti pastorali della tradizione del gruppo musicale DisCanto, dalla lettura di poesie a cura dell’attore Ottaviano Taddei della compagnia teatrale Terrateatro e dalla testimonianza del pastore Vito Ricciotti “Cultura e Tradizione tra le Sponde del Tronto” dicono il sindaco Massimo Vagnoni e la consigliera delegata alla cultura Giuseppina Camaioni, che ha curato anche la VI ed., non è solo un evento, ma un vero viaggio alla scoperta delle bellezze di una terra che ha molto da offrire a chi sa ascoltare e osservare con attenzione. È un’occasione per riscoprire il senso di appartenenza, per ritornare alle proprie radici e comprendere come esse possano continuare a nutrire la nostra identità in un mondo in costante mutamento.

La cultura è il filo conduttore che collega il passato al futuro, e l’evento “Cultura e Tradizione tra le Sponde del Tronto” si propone di tessere questa connessione. attraverso visite guidate, convegni, musica poesia ed enogastronomia.”

ANGIZIA, IL MITO, LA STORIA E

L'INCANTO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2024



Un simposio d'eccezione

Luco dei Marsi, 23 agosto 2024. Una conversazione su Angizia e dintorni, sul filo della storia e del mito, come anche della dimensione magica e dei caratteri peculiari della Dea venerata dai Marsi e da altri popoli osco-umbri, incorniciata dalla bellezza della sala consiliare del Comune di Luco dei Marsi.

É l'evento speciale, incardinato nella rassegna estiva a tema "Vacanze luchesi", in programma per lunedì, 26 agosto, alle 20.30, che vedrà la partecipazione di Yuri Abietti, giornalista, scrittore, studioso e praticante delle tradizioni esoteriche occidentali, Giuseppe Grossi, docente e storico, Francesco Proia, giornalista e scrittore, Attilio Francesco Santellocco, scrittore, ricercatore e cultore di storia locale, chiamati, alla luce delle diverse competenze, esperienze e sensibilità, a tratteggiare l'immagine di Angizia nelle sue caleidoscopiche sfaccettature, delle epoche e dei popoli che sui passi della Dea fiorirono e si trasformarono, tramandandone, parimenti via via trasformati, la memoria e i tratti. L'incontro, organizzato dall'associazione culturale Lucus, sarà moderato dall'avvocato Maurizio Colaiacovo.

"Sono state diverse le iniziative dedicate alla nostra storia, anche ambientate nell'area archeologica, così emblematica e preziosa per noi luchesi come per l'intera Marsica e oltre", ricorda la sindaca Marivera De Rosa, "sono certa, però, che l'incontro in programma, incardinato specificamente sulla

figura di Angizia, resa attraverso i saperi e lo sguardo degli illustri Relatori, rappresenterà una preziosa occasione di confronto e approfondimento, in chiave originale e inedita, che non mancherà di appassionare. Invito tutti a partecipare”.

,

ECCO IL GIOIELLO DEL RITORNO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2024



Un omaggio ai cuori lontani e vicini

Pescara 22 agosto 2024. Domani, al John Fante Festival, il maestro orafo Giuliano Montaldi svela la sua ultima creazione. L'estate italiana brilla di eventi dedicati agli italiani all'estero e ai loro discendenti, unendo radici e tradizioni attraverso l'arte e la cultura. In questo contesto, emerge il "Gioiello del Ritorno", l'ultima straordinaria creazione del maestro orafo marsicano Giuliano Montaldi.

Questo prezioso charm, concepito in omaggio ai milioni di connazionali che hanno lasciato l'Italia in cerca di una nuova vita, sarà presentato domani, giovedì 22 agosto, alle 17:30, al prestigioso "John Fante Festival – Il dio di mio padre", che inaugura la sua XIX edizione a Torricella Peligna, in provincia di Chieti.

L'evento si aprirà con un momento speciale: Montaldi donerà il

ciondolo ai figli dello scrittore italoamericano John Fante, Victoria e Jim Fante, giunti dall'altra parte dell'oceano per celebrare le loro radici abruzzesi.

Il "Gioiello del Ritorno" rappresenta una piccola valigetta, simbolo dei tanti viaggi intrapresi dagli italiani nel mondo. Realizzato in argento o oro, porta incisi i nomi delle principali città nordamericane, di Deutschland, Sidney ed England che hanno accolto i nostri emigranti. Questo charm fa parte della collezione "I love Abruzzo", una serie di quaranta pendenti ispirati alle meraviglie e alle tradizioni dell'Abruzzo, come l'orso marsicano, il trabocco, l'arrosticino, il Gran Sasso e molti altri simboli iconici.

"Questi charm, con il loro semplice moschettone, sono pensati per essere versatili e portati con sé in vari modi, non solo sui bracciali 'I love Abruzzo'. Sono un legame tangibile con la nostra terra, un modo per tenere sempre vicini i valori e le tradizioni che ci caratterizzano, anche quando la vita ci porta lontano", spiega Montaldi.

Il "Gioiello del Ritorno" è più di un semplice accessorio: è un messaggio di appartenenza e un invito a riscoprire le proprie radici, in perfetta sintonia con l'Anno delle Radici italiane nel Mondo, proclamato dal Ministero degli Esteri per il 2024. Potrà essere acquistato già nei prossimi giorni sul sito www.iloveabruzzo.eu o nella bottega orafa nel maestro Montaldi in via Corradini ad Avezzano.

Domani, al John Fante Festival, questo prezioso simbolo sarà svelato al mondo, un ponte tra passato e futuro, tra Italia e mondo.

AL VIA LA FESTA DELLE NARRAZIONI POPOLARI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2024



A Civitaretenga inizia oggi la manifestazione: quattro giornate ricche di storie, libri, editoria indipendente, presentazioni, dibattiti, proiezioni, musica, degustazioni, laboratori e street art. Coinvolti oltre venti artisti, aprono la manifestazione lo chef Davide Nanni e il rapper Piotta. Street Artist all'opera per il "Paese dei Francobolli"

L'Aquila, 22 agosto 2024. Ai nastri di partenza la quattro giorni organizzata dalla rivista TerraNullius in collaborazione con le associazioni del territorio a Civitaretenga (Navelli – AQ), da oggi a domenica 25 agosto: scrittori, editori, artisti, musicisti e performer si ritroveranno al Convento di Sant'Antonio per una manifestazione completamente gratuita incentrata sulle narrazioni popolari.

Aprirà la giornata inaugurale lo scrittore Roberto Mandracchia col suo ultimo romanzo "L'Implosivo", un viaggio fra grottesco e violenza nel profondo dell'animo umano. Quindi sarà la volta dello chef e scrittore "wild" Davide Nanni, che dialogherà con il Consorzio per la tutela dello Zafferano dell'Aquila DOP a partire dal suo ultimo libro incentrato proprio sulla cucina "A Sentimento", volta a riscoprire e valorizzare la tradizione abruzzese. Poi toccherà a Tommaso Zanello aka Piotta, musicista e scrittore, che in "Corso Trieste" racconta un quartiere e una generazione. La serata chiuderà in danza con

il sound system degli aquilani Dabadub.

In ognuna delle giornate, a partire dalle 17:30, una fiera dell'editoria indipendente e le degustazioni della sommelier e scrittrice Barbara Summa si uniranno ai laboratori per i più piccoli di introduzione alla scrittura, al racconto e all'animazione cinematografica. Per tutta la durata della manifestazione sarà inoltre attivo un punto ristoro allestito grazie alla collaborazione con la Proloco di Navelli che permetterà di assaggiare piatti tipici locali.

La seconda giornata di venerdì 23 concentrerà la sua attenzione sul territorio regionale, grazie alla partecipazione del progetto di racconto orale de Il libraio di notte, "La corriera dei nonni lettori", ma anche agli interventi dedicati alla riscoperta di due importanti personaggi d'Abruzzo: il poeta e scrittore italo-americano Pascal D'Angelo, cantore di una terra selvaggia e ancestrale e, nel centenario della morte, il maestro e scrittore Umberto Postiglione, educatore appassionato e impegnato. La serata del 23 vedrà quindi uno show case di Rastablanco e Phenom dai Radici nel cemento.

Tutte le attività si svolgeranno nel bellissimo contesto del recentemente ristrutturato convento di Sant'Antonio a Civitarerenga. Attualmente il convento che ospita la manifestazione è gestito dalla cooperativa di comunità Oro Rosso che oltre a mantenere l'ostello ivi presente si occupa della produzione dello zafferano DOP dell'Aquila.

Sabato 24 agosto continueranno ad alternarsi le presentazioni e i talk nel bellissimo chiostro del convento, con Andrea Mattei che con il suo "In cammino per la libertà" ha raccontato i sentieri della lotta partigiana che attraversano l'Abruzzo, Valeria Pica che presenterà in anteprima la "Autobiografia bugiarda" di Pino Zac, fumettista e artista geniale e ribelle. La giornata si concluderà con un concerto della polistrumentista Lavinia Mancusi tratto dal suo ultimo

lavoro “Revolucionaria”, con al centro la vita e le lotte di Violeta Parra, Mercedes Sosa e Chavela Vargas.

Durante tutta la durata della manifestazione proseguirà inoltre il progetto “Paese dei francobolli”, che in questa edizione vede impegnati due importanti artisti italiani: Leonardo Crudi e Croma, che realizzeranno due opere murarie seguendo il format del francobollo gigante inaugurato nella passata edizione, opere che verranno poi svelate nell’ultima giornata di domenica durante il trekking narrativo che accompagnerà i partecipanti attraverso le strette vie del Ghetto di Civitaretenga.

La giornata di domenica proporrà poi due proiezioni: verrà presentato il documentario di Angelo Figorilli e Francesco Paolucci “L’uomo più buono del mondo. La leggenda di Carlo Tresca”, agitatore culturale e sindacalista abruzzese emigrato negli Stati Uniti, e a seguire “Una vita all’assalto”, realizzato da Paolo Fazzini e Francesco Principini, che narra la storia della storica band italiana degli Assalti Frontali. A chiudere la serata e la manifestazione ancora musica con un dj set con Ally Ally & Millimoi.

Un’occasione unica, dunque, per tornare a scoprire un territorio bellissimo e la sua comunità attraverso le narrazioni popolari. L’appuntamento è ogni giorno dalle 17:30 presso il Convento di Sant’Antonio di Civitaretenga. L’ingresso è gratuito.

LA CASA DELLA POESIA IN

ABRUZZO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2024



Ad Ari con Munch e Savinio domenica 25 agosto, ore 18

Ari, 21 agosto 2024. Scrive tra l'altro Alberto Savinio il 12 agosto del 1939 nel suo bel libro di viaggio Dico a te, Clio: "Sulla terrazza del nostro ospite, ad Ari. Il suo nome suona strano fuori d'Abruzzo: si chiama Concezio.

Siamo nella situazione di un quadro di Hans von Thoma, l'ultimo dei pittori romantici tedeschi. Nei paesaggi panoramici di questo pittore, un personaggio collocato in primo piano guarda il paesaggio con manifesto compiacimento, come a invitare lo spettatore a fare altrettanto. Ad Ari, la parte del personaggio «di richiamo» è fatta al vivo da Concezio.

Questi traccia col dito un lento semicerchio sul panorama e dice: «Qui siamo nel Chietino». All'inaspettata sonorità di questa determinazione geografica, ci guardiamo l'un l'altro nel timore di aver capito male."

E ancora: *"Curioso paese! Pesante e assieme leggerissimo, nordico e assieme greco. Intorno è una tempesta rappresa di monti e avvallamenti. In cima a ogni «onda» è posato un paesino con la gobba della sua chiesona e il dito eretto del suo campanile."*

Alberto Savinio è stato uno dei numerosi scrittori – tra i quali spiccano D'Annunzio e Corrado Alvaro – che nel corso del

primo Novecento hanno visitato e scritto di Ari, ospiti soprattutto al palazzo Nolli Ramignani, che rappresentava un invidiabile cenacolo culturale e allo stesso tempo un luogo di svago e di villeggiatura.

È con lo stesso spirito che ora si inaugura, con un omaggio al grande pittore norvegese Edvard Munch, di cui cade l'ottantesimo anniversario della morte, e allo scrittore Alberto Savinio e ai suoi scritti aresi, che il 25 agosto si inaugurerà ad Ari, in via Santa Maria 27, una sede della Casa della poesia in Abruzzo – Gabriele d'Annunzio. Sarà l'occasione non solo per leggere componimenti dell'antologia L'urlo dei poeti (Editrice Sigraf) dedicata a Munch e curata dalla Casa della poesia, ma anche per presentare dieci artisti aresi, più o meno noti che si muovono nel solco della nostra più viva tradizione artistica.

Insieme ai numerosi poeti che parteciperanno e agli artisti aresi saranno ospiti della serata l'attrice Giuliana Adezio, che leggerà pagine di Dico a te, Clio, e il musicista Beppe Frattaroli, che canterà sue canzoni e testi poetici da lui musicati. Porterà i suoi saluti il sindaco di Ari, Dott. Fabio Santone, mentre Dante Marianacci, presidente della Casa della poesia, introdurrà e modererà la serata.

Poeti partecipanti e antologizzati: Antonio Alleva, Natalia Anzalone, Eleonora Bellini, Antonella Caggiano, Franco Cajani, Antonio Cantamesse, Vittorina Castellano, Daniele Cavicchia, Rossella Circeo, Daniela D'Alimonte, Franca Di Bello, Nicoletta Di Gregorio, Grazia Di Nisio, Piero Fabris, Anna Maria Giancarli, Mauro Giangrande, Raffaele Giannantonio, Maria Lenti, Elena Malta, Marcello Marciani, Dante Marianacci, Esmail Mohades, Mara Motta, Massimo Pamio, Leda Panzone Natale, Sonia Pedroli, Daniela Quietì, Stevka Smitran, Flora Amelia Suárez Cárdenas, Marco Tabellone, Bogdana Trivak, Serena Zitti.

Artisti presenti nella mostra "Paesaggi aresi": Giuliana

Adezio, Alberto Costantini, Luciano Costantini, Tommasino Costantini, Valeria Costantini, Benito D'Àdessandro, Giacinta Di Battista, Lolita Di Paolo, Sandro Marianacci, Umberto Porfilio.

CONTROVENTO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2024



Notte della Poesia, omaggio a Giovanni Marzoli sabato 24 agosto – Oratorio Santa Maria delle Grazie

Alanno, 21 agosto 2024. Sabato 24 agosto ad Alanno dalle ore 21:00 (ingresso gratuito), nel suggestivo scenario dell'Oratorio di Santa Maria delle Grazie, si terrà l'evento "Controvento – Notte della Poesia, omaggio a Giovanni Marzoli" promosso da Bibliodrammatica aps in collaborazione con Eracle aps e Caffè Letterari Federiciani. A cura di Beniamino Cardines e Annarita Pasquinelli Michetti.

Ospiti della serata scrittori e scrittrici tra le voci più significative della nuova letteratura in Abruzzo, alcune delle quali già affermate e riconosciute a livello nazionale e pluripremiate: Beniamino Cardines, Dante Marianacci, Giulia Madonna, Esmail Mohades, Franca Berardi, Daniela D'Alimonte, M.Gabriella Ciaffarini, Caterina Franchetta, Manuela Di Dalmazi, Lucia Magistro, Lucio Vitullo, Sonia Pedroli, Claudio Spinosa, Alessandra Puca, Alessio Scancellà, Antonella

Caggiano, Margherita Bonfilio, Antonella D'Arrezzo, Mariagrazia Genova.

Con la partecipazione dell'attrice Rosamaria Binni e dell'artista Raffaella Bonazzoli (progetto Energy) che performerà con Manuela Silverii Monti e Argemira Piciocco. Interverrà Marina Marzoli, figlia di Giovanni Marzoli illustre concittadino di Alanno, nonché grandissimo intellettuale italiano del secondo novecento, a cui la serata è dedicata.

Oscar Pezzi, sindaco di Alanno: *"Una serata di grande poesia e letteratura nel suggestivo scenario dell'Oratorio di Santa Maria delle Grazie, da poco restaurato. Un progetto che vuole omaggiare Giovanni Marzoli e il suo indiscutibile spessore intellettuale, nonché promuovere la poesia presso le nuove generazioni. Vogliamo rendere possibile l'incontro con gli autori, le autrici e la loro scrittura, creare un ponte tra passato e presente. Con Ilaria Di Persio, Assessore alla Cultura, abbiamo subito accolto questo progetto, nel segno del rinnovamento e della continuità culturale."*

Beniamino Cardines, ideatore dell'evento: *"La memoria è un continuo gesto di germinazione culturale e sociale. Senza la memoria saremmo solo oggi, senza nulla da raccontare se non di brevità e piccole cose. Giovanni Marzoli nel 1949 fondò la rivista culturale Controvento che diresse fino al 1988. Viaggiatore, intellettuale, sociologo, scrittore. Un uomo che ha fatto dell'esistenza un continuo rinnovarsi dell'esperienza umana e culturale. Nel segno di tutto questo, con Annarita Pasquinelli Michetti abbiamo immaginato una grande serata per ascoltare dal vivo testi di narrativa, poesie, interviste, quindi fruire dei valori della letteratura, avvicinandola al pubblico."*

SOTTOSUOLO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2024



Di Fabio Di Lizio. Testo di Patrizio Di Sciullo. Inaugurazione Spazio dal basso 24 agosto 2024 ore 18. Fino al 14 settembre 2024

L'Aquila, 21 agosto 2024. Il giorno 24 agosto 2024 alle ore 18.00, durante la settimana della Perdonanza Celestiniana, inaugura presso Spazio dal basso, curato da Andrea Panarelli, la mostra Sottosuolo di Fabio Di Lizio, accompagnata da un testo di di Patrizio Di Sciullo.

In esposizione una serie di opere calcografiche sperimentali su matrice di alluminio la cui superficie è caratterizzata anche dall'uso del carborundum (carburo di silicio). In mostra anche libri d'arte di grande formato, come Amabili Resti, realizzati integrando risultati di stampa calcografica marginalizzati o sbagliati, che approfondiscono il tema affrontato dall'artista.

Come scrive Patrizio Di Sciullo nel testo di presentazione: «Queste grandi opere incise hanno un respiro forte che arriva ad occupare tutto il foglio di stampa fino ai suoi margini estremi: in modo esplicito ed evidente, visto i titoli, ci raccontano della terra misteriosa e scura che è alle origini del tutto. Nella terra germina la vita per fecondazioni segrete, le radici delle piante crescono e assorbono i minerali e i liquidi essenziali dando inizio al ciclo, nutrendo le piante che sono il cibo di tutte le altre forme di vita. Nella terra sono nascoste miriadi di piccoli e

piccolissimi esseri, vermi, insetti e anche le formiche e le termiti con le loro straordinarie società. Celati nel sottosuolo, questi insetti creano organizzatissime misteriose città sotterranee, dedali di stanze e corridoi. I segni scuri ed arcuati, realizzati con il carborundum da Fabio nelle sue incisioni, segnano dei confini, ci raccontano di stanze protette e preziose e allo stesso tempo questi segni scuri e marcati nascono lontano nel tempo, sono segni antichi, ancestrali, direi quasi archetipi, che delimitano il dentro dal fuori e lo proteggono e ci ricordano, per assonanza, quelle stanze nelle città delle formiche e delle termiti.

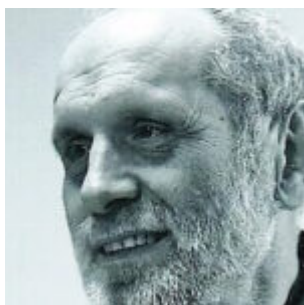
Tornano poi in queste incisioni, come nelle maniere nere dei primi lavori, quelle partiture, quelle separazioni a scacchiera e divisioni e quei segni ripetuti diagonali e quei segnali che dividono, scandendo lo spazio, a volte con forza, a volte con delicatezza. Queste grandi incisioni ci portano nel sottosuolo, in mondi sotterranei, nel profondo; la materia e i colori di questi fogli sono quelli della terra – terra di siena bruciata, terra d'ombra, ocra gialla – colori amalgamati con sapienza e sensibilità, uniti sfumati, sfogati insieme, fino ai neri più intensi e cupi, sempre caldi come nel ventre della terra, della vita. Questi grandi lavori incisi espressi attraverso la forza della poesia, con grande sensibilità e rispetto, sono un grande omaggio al mistero della vita che sempre ci sfugge e alla terra, soprattutto, che silenziosa e operosa ci nutre sempre, umile dal basso».

Fabio Di Lizio è nato a Ortona nel 1976. È docente di Grafica d'Arte e Tecniche dell'Incisione presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata. Dal 2004 al 2018 è stato impegnato in attività di formazione e didattica per la cattedra di Grafica e Tecniche dell'Incisione dell'Accademia di Belle Arti de L'Aquila. Tra le principali esposizioni personali: 2023. Frequenze – MAC, Museo d'Arte Contemporanea del Piccolo Formato, Giarcino; 2021 Frequenze – Museolaboratorio ex Manifatturiera Tabacchi Città Sant'Angelo; 2018 Tabula x

Fabula – Museolaboratorio ex Manifatturiera Tabacchi Città Sant’Angelo; artificialia – Galleria MAW Sulmona; 2012 Cattivi Pensieri – Museo Archeologico Iuvanum Montenerodomo; 2011 Contro Vento – Sala Mostre Vincenzo Foresi Civitanova Marche / Marche; 2005 Lettera – Galleria d’Arte Giulio Cerqua L’Aquila. Tra le principali collettive: 2024 Biennale Internazionale per l’Incisione – Acqui Terme; 2022 Sentieri Incisi, “due artisti in cammino”, Angelo Mosca e Fabio Di Lizio – Spazio Studio Castel di Ieri L’Aquila; 2021 Premio Celommi 2020, Seconda Biennale internazionale di incisione e scultura Teramo – secondo premio; 2019 Megalo Print Studio Intaglio online exhibition Australia; 2019.

CHIUDE PASCAL D’ANGELO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2024



*La terza edizione di **libri sotto le stelle***

Bugnara, 21 agosto 2024. Ultimo incontro giovedì 22 agosto con Libri Sotto Le Stelle, la Rassegna culturale organizzata dal Centro Studi e Ricerche “Nino Ruscitti”. In programma la presentazione del volume “Pascal D’Angelo. Poesie” curato da Massimo Tardio. A dialogare con l’autore ci sarà Antonio Bini, direttore editoriale della rivista Abruzzo nel Mondo.

Con il volume “Pascal D’Angelo. Poesie” curato da Massimo Tardio, si chiude giovedì 22 agosto alle ore 21.30 a Bugnara

la terza edizione della rassegna Libri sotto le stelle. Il volume, edito dalla casa editrice Radici, raccoglie trentaquattro componimenti e rappresenta il lascito poetico di Pascal D'Angelo, al secolo Pasquale, morto a soli trentotto anni dopo essere vissuto in un sobrio monolocale di New York, dove era arrivato ancora adolescente dalla frazione di Cauze, nel comune abruzzese di Introdacqua.

A cento anni dalla prima pubblicazione dell'autobiografia *Son of Italy* (ultima edizione in Italia nel 2022 per i tipi di Readerforblind), le poesie di Pascal D'Angelo trovano una nuova vita nella traduzione di Mariagiorgia Ulbar e grazie al prezioso lavoro di ricerca di Massimo Tardio, cultore della storia dell'emigrazione abruzzese e animatore della D'Angelo's House di Introdacqua, che da trent'anni segue le tracce di quello che la critica dei giornali americani definì *the pick and shovel poet*, il poeta del piccone e della pala.

«Giovedì si concluderà il percorso intrapreso il 26 luglio sul tema dell'eredità culturale. Un tema che abbiamo cercato di articolare attraverso una pluralità di punti di vista e una pluralità di forme espressive: fotografia, musica e scrittura hanno raccontato storie di cambiamenti, di ritorni, di abbandoni, di radici e di identità complesse. Torneremo a parlare di emigrazione – affermano dal Centro Studi – con due importanti ospiti come Massimo Tardio e Antonio Bini. Il lavoro di archivio, la ricerca documentale, il contatto con le comunità all'estero sono i passaggi fondamentali per poter mantenere vivo il senso di Comunità, alimentare la memoria, e dare una visione meno stereotipata della nostra identità e delle nostre radici».

Sarà presente anche la Libreria Ubik di Sulmona che nel punto vendita lungo corso Ovidio avrà a disposizione i libri dei protagonisti della Rassegna!

In caso di maltempo l'evento si terrà all'interno della Biblioteca del Centro Studi

I FUNERALI DI TOGLIATTI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2024



L'Imago Museum inaugura la mostra di Ennio Calabria 24 agosto, ore 18:00

Pescara, 21 agosto 2024. L'Imago Museum inaugura la mostra "I Funerali di Togliatti" il 24 agosto alle 18:00. L'esposizione celebra l'opera emblematica di Ennio Calabria, dipinto nel 1965 e recentemente acquistato dalla Fondazione Pescarabruzzo, offrendo spunti notevoli di riflessione su un momento di grandi cambiamenti nella storia dell'arte non solo italiana, nel prendere spunto dalla scomparsa di una personalità rivelatasi risolutiva per la nascita della Repubblica e la riconquista della democrazia.

Motivazioni della mostra

Con lo speciale allestimento, che ruota attorno all'imponente opera di un artista tra i più significativi del secondo Novecento italiano, la Fondazione intende far apprezzare un vero capolavoro, che rappresenta una sorta di sintesi delle principali esperienze avanguardiste sviluppatesi nel corso del secolo breve. La ricorrenza del sessantesimo anniversario dei funerali del carismatico leader comunista, avvenuti il 25 agosto 1964, quando Roma si riempì di una folla sterminata e commossa per dargli l'ultimo saluto (era morto a Jalta il 21, per emorragia cerebrale), consente di riflettere anche sul

legame tra eventi storici e ruolo civile dell'arte che spesso ha segnato passaggi paradigmatici da essere assunti come riferimenti imprescindibili. Si pensi solo a Guernica di Picasso!

Esposizione e opere in mostra

Ne è prova il fatto che l'opera cattura magistralmente l'intensità emotiva del momento e la partecipazione popolare, evidenziando pure figure rappresentative e manifestanti con bandiere rosse, a voler sottolineare speranze di cambiamento e di continuità oltre la morte delle buone ragioni che hanno caratterizzato la vita, nel significato universale per ciascun uomo. C'è modo di cogliere anche l'abilità del Maestro nel mescolare astrazione e figurazione, riuscendo così a rappresentare persino il dualismo conflittuale tra le diverse anime del Partito Comunista di allora, nella sua naturale vocazione a dover evolvere necessariamente nella irreversibile prospettiva democratica (via italiana al socialismo!).

Accanto al capolavoro, è esposta una riproduzione fotografica ad alta definizione dell'opera "I Funerali di Togliatti" di Renato Guttuso (1972), conservata al Museo di Arte Moderna di Bologna (MAMBo). Sebbene realizzata tanti anni dopo l'evento, l'opera di Guttuso dialoga idealmente con quella di Calabria, offrendo un'angolazione dell'interpretazione storica dell'evento stesso complementare e altrettanto potente.

Documentazione storica

Per ricostruire l'atmosfera di quei momenti e il palpabile e sincero turbamento di buona parte del popolo italiano, la mostra include anche documenti visivi e filmati d'archivio dell'Istituto L.U.C.E., proiettati in forma di cine-giornale come furono presentati il 4 settembre 1964, e il filmato recentemente restaurato dal titolo "L'Italia con Togliatti" proveniente dall'Archivio Audiovisivo del Movimento operaio e democratico. Questi materiali storici offrono uno sguardo

prezioso sulla commozione collettiva e sull'impatto duraturo di quel giorno cruciale, cui Calabria dà voce attraverso le immagini facendone percepire i sentimenti più profondi.

I legami di Palmiro Togliatti con Mario Spallone

Un aspetto particolare del progetto espositivo è dedicato alla relazione tra Palmiro Togliatti e il suo medico personale, Mario Spallone. Dal 1945 fino alla morte del carismatico politico, Spallone non fu solo il suo medico di fiducia, ma anche un confidente e amico. Nato a Lecce nei Marsi, Spallone si laureò in medicina nel 1941 e divenne una figura di rilievo nella cura dei dirigenti comunisti italiani. La loro relazione personale è testimoniata da ricordi affettuosi e quotidiani, come il saluto mattutino di Togliatti che chiamava Spallone "la Facoltà" o l'uso informale da parte del medico del nome di battesimo, "Palmiro". Questi dettagli intimi offrono uno sguardo inedito sul temperamento del "lider maximo", umanizzando un personaggio di grande importanza storica.

Un momento di riflessione e ricordo

La mostra, perciò, consente di riflettere sulla figura di Togliatti e sul suo ruolo avuto nella storia politica italiana, nonché di apprezzare l'arte come strumento per conservare e trasmettere la memoria storica congiuntamente, nel caso, alla conoscenza di un capolavoro tout court dell'arte.

All'evento di apertura saranno presenti: Nicola Mattoscio, Presidente della Fondazione e Marco Bussagli, professore all'Accademia di Belle Arti di Roma e membro del Comitato Scientifico dell'Imago Museum, nonché autore del concept della mostra e dei testi.

Ingresso libero all'evento di inaugurazione.

UNA GIORNATA ALL'INSEGNA DELLA CULTURA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2024



Premio Silone: ecco il programma del 21 agosto a Pescara

Pescina, 20 Agosto 2024. La XXVII^a Edizione del Premio Internazionale Ignazio Silone va avanti come da programma: non solo convegni ed incontri d'alta cultura anche in simbiosi con il paesaggio per questa edizione che pone l'accento in particolar modo sull'universo femminile che ha caratterizzato la vita di Secondino Tranquilli, ma anche musica d'autore che caratterizza la prima edizione del Festival Siloniano, *"un test che sta dando i suoi frutti – commenta il Sindaco Mirko Zauri – che implementa anche il pubblico poichè attira anche i più giovani"*.

E dunque dopo aver cantato a gran voce sulle note di Massimo Ranieri e Giuliano Palma, tra i big, ci si prepara al programma del 21 agosto che inizia con un convegno dal titolo *"L'Abruzzo tra tradizione ed innovazione: le Città di Pescara e di L'Aquila, Capitali della Cultura 2025-2026"*, l'appuntamento è previsto dalle ore 10.30 nella Sala Conferenze del Teatro San Francesco; modera il Giornalista Rai per la Cultura, Gianni Maritati, e la relazione introduttiva è affidata alla Professoressa di Geografia Silvia Scorrano dell'Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti – Pescara.

Non mancheranno i rispettivi sindaci delle due capitali culturali messe a confronto (Pescina per l'Abruzzo 2025 e L'Aquila per l'Italia 2026) ossia lo stesso Zauri ed il Sindaco de L'Aquila, Pierluigi Biondi: *"ci aspettiamo un incontro di alto livello in cui poter discutere di macro temi che fanno grande la nostra regione – spiega l'Amministrazione di Pescina – ci sentiamo anche in dovere di rappresentare tutto il territorio abruzzese pertanto invitiamo tutti a partecipare per dare voce al nostro impegno condiviso"*.

Interverranno: Vincenzo Parisse, Presidente del Consiglio comunale di Pescina; Pierluigi Panunzi, Vicepresidente Fondazione Carispaq; dalla Regione Roberto Santangelo Assessore alla Cultura ed il Consigliere Massimo Verrecchia.

Presenti anche Raimondo Ambrosino, Sindaco di Procida, Capitale della Cultura Italiana 2022 e Daniele Vimini Vice sindaco e Assessore alla Cultura del Comune di Pesaro, Capitale della Cultura Italiana 2024 e Gaetano Quagliariello, Presidente della Fondazione Magna Carta.

Proprio con Ambrosino alle 17:30 verrà sottoscritto un **Patto di Amicizia** tra Pescina e Procida a sostegno dell'importanza dello scambio culturale tra realtà territoriali differenti: *"Pescina apre le porta a nuove collaborazioni e favorisce strette di mano: i nostri diversi territori possono diventare volano per nuovi progetti in cui ci si completa anche per promuovere un flusso turistico"*- spiega Zauri.

In questa occasione verrà anche presentato il libro di Silvia Grossi *L'Isola di Elsa*, modera Maritati. Chiude questa penultima giornata il concerto tanto atteso di Anna Oxa che ci sarà alle ore 22:00 a piazza del Duomo, offerto alla cittadinanza.

BRIGANTI FILM FESTIVAL

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2024



Prima Edizione 13/14/15 Settembre 2024

Sante Marie, 20 agosto 2024. Dal 13 al 15 settembre 2024, il Comune di Sante Marie ospiterà la prima edizione del Briganti Film Festival, un evento culturale dedicato alla promozione del cinema indipendente e alla valorizzazione di artisti capaci di esprimere libertà e creatività attraverso il mezzo audiovisivo. Il festival, che ha ricevuto, tra gli altri, l'alto patrocinio della Regione Abruzzo, è organizzato da Oro Studios in collaborazione con il Comune di Sante Marie.

Il Briganti Film Festival si pone l'obiettivo di essere una piattaforma per i "briganti del cinema", registi e autori che, con coraggio e originalità, sfidano le convenzioni per proporre nuovi linguaggi e tematiche nel panorama cinematografico. Due saranno le principali sezioni competitive: "Briganti del Cinema", aperta a tutti i registi italiani senza limiti di età, e "Brigantesse del Cinema", riservata alle registe donne. Entrambe le categorie mirano a riconoscere e premiare opere che si distinguono per la loro autorialità e innovazione.

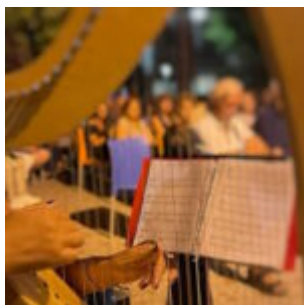
Il presidente del festival è Marco Monno, produttore e fondatore di Oro Studios, mentre la direzione artistica è affidata a Marianna Adamo, regista, attrice e sceneggiatrice. Franco Nero, icona del cinema italiano e internazionale, ricopre il ruolo di presidente onorario, conferendo ulteriore prestigio all'iniziativa.

Durante i tre giorni di festival, Sante Marie diventerà un centro di incontro e dialogo per gli appassionati di cinema, con proiezioni, incontri e panel di discussione. Questi eventi paralleli saranno occasione per esplorare il ruolo del cinema nella valorizzazione dei territori e per discutere le opportunità offerte dalle coproduzioni internazionali.

Il Briganti Film Festival rappresenta una preziosa occasione per scoprire e supportare nuovi talenti, rafforzando al contempo la tradizione cinematografica italiana in un contesto che valorizza la creatività e la sperimentazione.

MUSICA E PAROLE NEL BORGO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2024



Un omaggio a Montesilvano, alle sue radici, cultura e identità. Quarto appuntamento in programma mercoledì 21 agosto a Montesilvano Colle

Montesilvano, 20 agosto 2024. La rassegna letteraria “Musica e Parole nel Borgo” torna mercoledì 21 agosto 2024 alle ore 21:30 con il suo quarto appuntamento, che si terrà nel borgo storico di Montesilvano Colle, presso il Centro Sociale “Ernesto Di Silverio”. L’evento è promosso dal Comune di Montesilvano e curato dall’Associazione Pro Loco Monti Silvani in collaborazione con l’Associazione per la Libera Cultura in Abruzzo.

I precedenti incontri della rassegna sono stati molto apprezzati dal pubblico, che ha partecipato con entusiasmo, contribuendo a creare un'atmosfera di condivisione e riflessione. Questo quarto appuntamento promette di essere altrettanto coinvolgente e significativo, poiché vedrà la partecipazione di due autori originari di Montesilvano, che pur avendo intrapreso percorsi di vita e carriera a Roma, continuano a mantenere un legame profondo con il loro paese d'origine. Questo forte sentimento di appartenenza li ha ispirati a scrivere due libri dedicati a Montesilvano, diversi tra loro, ma uniti dalla comune testimonianza dell'importanza delle radici.

Il primo libro che verrà presentato, "Montesilvano dal Colle al Mare" di Aldo Mastrangelo, esplora la trasformazione della città, da borgo rurale a moderno centro urbano. Attraverso 48 racconti arricchiti da immagini d'epoca e illustrazioni di Mimmo Sarchiapone, l'autore intreccia storie, aneddoti e curiosità che riportano alla luce la storia e l'identità culturale del territorio. Mastrangelo ricorda con affetto suo padre, Carlo Mastrangelo, di cui dice: "Nel libro traspare il vivido ricordo di mio padre, recentemente scomparso. È stato ispiratore, autore, fine e nostalgico narratore di una Montesilvano smarrita nel lungo volgere del tempo."

L'autore dialogherà con Antonio Di Loreto, scrittore e regista.

La presentazione del secondo libro, "Mamma, vado in paese, torno subito" di Ernesto Giansante, è un viaggio nostalgico ambientato negli anni '80 a Montesilvano Colle, dove un gruppo di giovani amici vive esperienze indimenticabili tra le strade del borgo. Il volume è un racconto intimo e divertente che riflette le sfumature culturali e dialettali del territorio. Al riguardo, l'autore afferma: "L'indissolubile legame con il mio paese di origine mi ha spinto a scrivere questo libro, che offre un divertente spaccato di vita nel borgo di Montesilvano Colle negli anni '80, periodo in cui, insieme a un gruppo di

amici, ho vissuto momenti preziosi, percorrendo insieme un tratto significativo della nostra vita fino all'esame di maturità e agli anni '90."

L'autore sarà affiancato da Lino Armellani, cultore e portavoce delle tradizioni di Montesilvano Colle, e dialogherà con Franca Terra, giornalista.

Come nei precedenti appuntamenti della rassegna, sarà presente l'arpista Mari Lena, che con la sua musica contribuirà a creare un'atmosfera suggestiva e coinvolgente. Al termine delle presentazioni, i partecipanti potranno degustare i pregiati vini dell'azienda Monteselva di Montesilvano, che presenterà una selezione delle migliori etichette.

L'evento è aperto al pubblico con ingresso libero. Un'occasione imperdibile per riscoprire le radici, la storia e la cultura di Montesilvano attraverso le parole di chi, nonostante la distanza, continua a sentirsi parte integrante di questa comunità.

Sarà presente per i saluti, Corinna Sandias, assessore alla cultura del Comune di Montesilvano.

Il quinto e ultimo appuntamento della rassegna si terrà mercoledì 28 agosto.

TUFILM 2024

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2024



L'appuntamento con il cinema d'autore è giunto alla sua quinta edizione

Tuffillo, 20 agosto 2024. Si comincerà venerdì 23 agosto alle ore 21 presso il Palazzo Comunale con la proiezione del film "Wall dialogue resistance" – scritto, diretto e montato dal regista abruzzese Stefano Odoardi – Il racconto di un viaggio durato 5 settimane, che ha attraversato mezza Europa (Italia, Francia, Spagna e Portogallo) indagando la tematica del muro come elemento di ostacolo o di opportunità. Prodotto da Sardegna Teatro con il sostegno della Fondazione Sardegna Film Commission nell'ambito del progetto omonimo, ideato dalla coreografa e danzatrice Sara Marasso e dal contrabbassista e autore Stefano Riso, il film è un mosaico visivo e sonoro composto dagli incontri con danzatori, coreografi, musicisti, illustratori, scrittori, artisti visivi; un manifesto politico sul valore dell'arte e dell'immaginazione come strumento di cambiamento, soprattutto in comunità rurali o marginali.

Sul filo conduttore della danza e della contaminazione tra i linguaggi artistici, la proiezione sarà preceduta da "La luce interrompe l'alba" performance con video di Gisela Fantacuzzi, un'indagine poetica sull'invisibilità della vita quotidiana, e di come questa, in una situazione di forzata chiusura o isolamento, possa venire in superficie.

La rassegna proseguirà il giorno dopo, sabato 24 agosto, alle ore 21.00 con un altro magico viaggio nel cinema italiano a cura di Piercesare Stagni, che quest'anno porterà il suo spettacolo "Fellini", un omaggio dedicato alla vita e le opere del grande regista riminese spiegando la bellezza universale del suo cinema e soffermandosi in particolare nell'analisi di

scene madri dei suoi film più importanti.

La serata sarà suggellata dalla proiezione del film "Roma" un atto d'amore felliniano verso la città eterna, sincero ma anche scomodo e visionario, con sequenze di straordinaria potenza, sorprendentemente oniriche.

Piercesare Stagni recentemente nominato presidente dell'Abruzzo Film Commission, è storico del cinema e docente di materie filmiche al Centro sperimentale di Cinematografia e l'International Film Academy. L'anno scorso aveva presentato il secondo volume del suo libro: *Il cinema forte e gentile. I film girati in Abruzzo. Le trame, i luoghi, gli aneddoti.*

L'ingresso sarà libero in entrambe le serate.

EX.L.AB. – DAI LIBRI D'ABRUZZO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2024



Settimana del libro a cura del Centro studi e ricerche

Pacentro, 19 agosto 2024. Anteprima di Ex.L.Ab. – dai libri d'Abruzzo, settimana del libro a cura del Centro studi e ricerche "Vittorio Monaco" e della libreria Ubik #fuoridipenna di Sulmona, con la collaborazione del Comune, della locale ProLoco e di "Leggo per legittima difesa", che avrà luogo a

Pacentro dal prossimo 28 agosto al 5 settembre. La manifestazione è incentrata intorno alla visione della “biblioteca abruzzese ideale”: quali libri ci sono o ci dovrebbero essere, nella biblioteca di ogni abruzzese che si rispetti?

E soprattutto perché?

Di questo ed altro si parlerà durante il mercato dei libri che la libreria UBIK allestirà nelle vie del paese dalle ore 16 dei giorni 28, 29, 30, 31 agosto e il primo settembre. E nelle presentazioni o nelle tavole rotonde che si terranno ogni giorno alle 19 nei larghi, nelle piazze, nella villa di Pacentro.

Si comincia dunque con un pacentrano d’origine, il giornalista Andrea Mattei, che, recuperando memorie familiari, è tornato a percorrere i passi dei prigionieri inglesi e degli abitanti locali ritrovatisi a vivere nella terra di nessuno dopo l’8 settembre del 1943. In ciascuna delle serate ci sarà poi musica, teatro o cinema, dalle ore 21.00.

BRAGA IN MUSICA AL MANAKARA **New Braga Languages**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2024



Braga in festa: dal classico al moderno Serata Finale – 20

Agosto

Giulianova, 19 agosto 2024. Dopo il grande successo della rassegna "*Braga in Musica al Manakara*" – New Braga Languages", la serata finale che si terrà domani, il 20 agosto alle ore 21:00.

L'evento conclusivo, che non è altro che una festa della musica dove si celebrerà il genere classico e la sua fusione con altri stili musicali, vedrà partecipare diversi musicisti che hanno già preso parte alle serate precedenti.

Vedremo esibirsi le cantanti Alba Riccioni e Manuela Formichella, i pianisti (nei vari generi) Tatjana Vratonjic, vicedirettore e coordinatore del progetto, insieme a Toni Fidanza, il coordinatore del dipartimento jazz, il fisarmonicista jazz Renzo Ruggeri, i clarinettisti Giuseppe Paci e Edoardo Mancini nonché il direttore del Conservatorio Federico Paci, con la graditissima partecipazione del Piccolo Coro di voci bianche diretto da Francesca Formichella.

La serata rappresenta il culmine di una serie di eventi estivi che hanno visto protagonisti i docenti del Conservatorio Braga di Teramo, offrendo al pubblico un'occasione speciale per poter apprezzare la diversità e la ricchezza della musica, dall'eleganza del classico alla vivacità del jazz in un ambiente frequentato da giovani e normalmente caratterizzato da tutt'altra finalità.

Invitiamo tutti a partecipare a questa festa musicale che vuole segnare la fine della prima edizione di tale inconsueta iniziativa, con l'augurio di poterla riproporre in futuro, ancora più ricca ed articolata.

Dettagli dell'evento:

- Data: 20 agosto
- Orario: 21:00

- Location: Manakara Beach Club, Tortoreto
 - Ingresso: Libero
-

PREMIO INTERNAZIONALE IGNAZIO SILONE 2024

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2024



Taglio del nastro per la XXVII edizione. Ecco il programma del 19 e 20 agosto

Pescina, 19 agosto 2024. Tutto pronto per l'Edizione numero XXVII del Premio Internazionale Ignazio Silone, immancabile per il comune di Pescina previsto da oggi 19 al 22 agosto: un'edizione questa, in cui verrà attenzionato il talento letterario della terra abruzzese, ma sempre più incline verso le donne, da qui il tema "Ignazio Silone e l'universo femminile tra storia, cultura e politica nel '900".

Si parte oggi 19 agosto con il raduno in piazza del Duomo alle ore 8:00: per "Il Centro Studi Ignazio Silone legge", è prevista una passeggiata "letteraria" con difficoltà medio-bassa sul sentiero Silone a cura del CAI di Pescina; la guida è Roberto Ranalli, Reggente della sottosezione CAI Valle del Giovenco – Pescina. La stessa piazza alle ore 22:00 ospita il concerto di Giuliano Palma.

Dunque, molte sono state le donne che hanno attraversato la vita dello scrittore: dall'adorata madre Marianna Delli Quadri, che gli ha insegnato l'arte della "tessitura delle parole", a Gabriella Seidenfeld, la prima moglie, con cui ha condiviso la militanza politica clandestina nelle file comuniste. Ed ancora nell'esilio svizzero l'intellettuale e "Musa", Aline Valangin, grazie alla quale ha superato la sua profonda prostrazione morale e fisica, facendo emergere il nuovo Silone scrittore, con il suo capolavoro senza tempo di "Fontamara", ancora oggi straordinariamente attuale.

Nello stesso dopoguerra nella sua nuova creatura la rivista Tempo Presente, Silone ha deciso di coinvolgere anche giornaliste ed intellettuali, come Alice Ceresa e la stessa Luce D'Eramo, che lo seguirà fino alla fine, come acuta critica letteraria: queste figure saranno tutte protagoniste delle intense giornate del Premio, a partire dalla mattinata del 20 agosto 2024 dalle ore 10:30 presso Teatro San Francesco, con la tavola rotonda: *"La letteratura siloniana sublima il ruolo femminile: dalla tradizione familiare alla militanza politica, ai valori della civiltà cristiana"*.

Ad accogliere gli ospiti ci sarà il Sindaco di Pescina Mirko Zauri, ad oggi Presidente del Centro Studi Ignazio Silone; i saluti istituzionali sono del Presidente della Provincia de L'Aquila, Angelo Caruso, il Consigliere regionale Antonietta La Porta con il coordinatore dei Parchi Letterari Abruzzesi Mario Giannantonio e la Superiora Generale Suore dello Spirito Santo, Madre Maria Paola Masuccio.

Tra gli interventi: l'Assessore alla Cultura per il Comune di Pescina Antonio Odorisio, la ricercatrice Roberta Tranquilli, la Professoressa Liliana Biondi, Critica letteraria ed inoltre Fiorenza Taricone (Docente UNICAS), che nel pomeriggio alle 16.30 presenterà anche il "Manuale di Pensiero Politico e Questione Femminile" con Alberto Aghemo (Dir. Tempo Presente e Pres.te Fond.G. Matteotti) e Franco Salvatori (Pres.Em. della Società Geografica Italiana); coordina il giornalista Sergio

Venditti.

Alle 18:30 verrà inaugurata la mostra della Prof.ssa Eugenia Tabellone "Da Flora a Silvia, le Donne e L'Amore", mentre alle 21.30 è previsto a piazza del Duomo il suggestivo concerto-spettacolo di Chimera Ensemble "Quello che le donne non dicono", diretto dal Maestro Emilia Di Pasquale e con l'attrice Alessandra Relmi.

DI STELLE E ARMONIE D'ESTATE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2024



Concerto per piano solo di Fabio Capriotti per Vacanze luchesi,

Luco dei Marsi, 18 agosto 2024. Appena archiviato il Ferragosto, le Vacanze luchesi riprendono slancio e verve con le note della grande musica. Questa sera, alle 21, la centrale piazza Umberto I farà da magnifico sfondo al concerto per piano solo del M° Fabio Capriotti, acclamato artista di origine trasaccana, brillante interprete di esecuzioni che hanno conquistato migliaia di appassionati tramite il web e incantato le più ampie e varie platee. Sotto le stelle agostane, l'Artista proporrà una rassegna poliedrica, composita, sorprendente nello sviluppo, che tesserà attraverso l'interpretazione di celebri e amate composizioni del repertorio classico e brillanti digressioni; l'evento vedrà

ospite speciale il M° Angelo Fina.

*“Il M° Fabio Capriotti ha saputo incantare a ogni appuntamento la nostra platea e **vizzarla** con interpretazioni sempre suggestive – rimarca la sindaca Marivera De Rosa – Al comprovato talento sa affiancare la capacità di rendere ogni concerto una sorta di viaggio unico nella musica, in grado di generare emozioni sempre nuove, che in questa edizione vedrà anche la presenza, in veste di ospite speciale, del M° Angelo Fina, tra i fiori all’occhiello di Luco dei Marsi. Invito tutti a partecipare”.*

Nel corso dell'emergenza sanitaria globale, e in particolare del lockdown, attraverso il web e le rubriche del virtuale **Salone Capriotti**, l'Artista raggiunse e mise in connessione migliaia di persone, con rubriche nate con l'intento di alleviare, attraverso la musica, le conseguenze dell'isolamento e delle paure connesse alla pandemia, diventando, in pochi mesi, un punto di riferimento per numerosissimi utenti.

IL PAESE DEI FRANCOBOLLI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2024



Quando grazie ai murales un piccolo borgo abruzzese diventa il centro permanente delle narrazioni popolari. Quattro opere murarie a Civitaretenga (Navelli AQ) realizzate durante la

Festa delle Narrazioni Popolari (22-25 agosto) Leonardo Crudi e Croma gli artisti coinvolti dal curatore Mirko Pierri

L'Aquila, 18 agosto 2024. Due anni fa un gruppo di scrittori, artisti, editori indipendenti e agitatori culturali, vennero chiamati a raccolta da TerraNullius, il collettivo/rivista fondato dallo scrittore Luca Moretti oltre venti anni fa, per passare due giorni in un convento di un piccolo paese di sessanta anime. C'era l'intenzione comune di tornare alle narrazioni come motore primo della vita collettiva e di sperimentare tutto ciò in un territorio che lentamente stava ricostruendo la propria comunità, oltre che le proprie fondamenta murarie, dopo il tragico sisma del 2009.

I protagonisti di questa storia si trovavano a Civitaretenga, in un antico abitato che domina l'Altopiano di Navelli, un paese che, per la posizione impervia, conserva intatta la sua bellezza: infatti, seppur danneggiato dai terremoti che si sono susseguiti, in particolare nel 1703 e nel 2009, esso, ha ben conservato il suo aspetto architettonico originale.

Qui, anche grazie alla collaborazione con le associazioni locali, ha germogliato l'idea di fondare una Festa delle Narrazioni Popolari: quattro giornate di storie, libri, editoria indipendente, presentazioni, dibattiti, proiezioni, musica, degustazioni e street art che quest'anno si terranno dal 22 al 25 agosto.

È proprio in seno a questa "Festa", che è nato il progetto Il paese dei francobolli, e l'origine del nome è proprio da retrodatare a quel primo incontro a Civitaretenga del 2022 e da attribuire alla partecipazione sin dalla prima ora di a.DNA project, associazione che da oltre dieci anni si occupa dello sviluppo di progettualità socioculturali tramite interventi di urban art nello spazio pubblico. Grazie alla collaborazione di TerraNullius e a.DNA nel 2022 veniva realizzato il primo murales dipinto da Mirko Pierri, definendo un format che i curatori del progetto avrebbero poi adottato sempre: un

gigante francobollo murario come espediente estetico, medium e “contenitore” per comunicare a ogni visitatore un’importante figura, momento o icona del territorio.

Per la prima opera Luca Moretti raccontò a Pierri la storia dell’illustrazione dei francobolli che lo scrittore, poeta e drammaturgo Gabriele D’Annunzio fece approntare dall’illustratore Marrussig durante l’esperienza fiumana. Allora come oggi, quello che si riproduce a Civitaretenga è un “governo provvisorio” delle narrazioni, una Zona Temporaneamente Autonoma per utilizzare le parole di Hakim Bey, filosofo e grande estimatore di D’Annunzio. Il francobollo dipinto, che riporta la località di “CIVITA” al posto di quella di “FIUME”, rappresenta l’esperienza di un’occupazione artistica di un luogo che ha un estremo bisogno di visione e salvaguardia della memoria e dei suoi significati fondanti.

La prima opera muraria è stata dunque realizzata durante quella prima esperienza del 2022. Nel 2023, TerraNullius e a.DNA project, si sono adoperati per realizzarne un secondo murale firmato da Pierri: un nuovo francobollo gigante che riporta l’icona della copertina originale del capolavoro dello scrittore italo americano di origine abruzzese Pietro Di Donato Christ in concrete. Il romanzo, edito nel 1941 da Bompiani e recentemente riportato alle stampe da un piccolo editore italiano, è stato approfondito nella prima edizione “ufficiale” della Festa delle Narrazioni Popolari: si tratta del più grande romanzo proletario e di denuncia civile e sociale dell’America del Nord, la cui copertina iconica, una vanga e una pala, venne eliminata nell’edizione italiana per ovvi motivi legati all’epoca in cui venne pubblicato.

Le prime due opere ci accompagnano dunque alla seconda edizione della Festa delle Narrazioni Popolari che si terrà nel convento di Civitaretenga dal 22 al 25 agosto e che, nei medesimi giorni, vedrà impegnati sul territorio, due importanti artisti italiani nella realizzazione di due

ulteriori opere: Leonardo Crudi e Croma.

Leonardo Crudi è un artista cresciuto nel modo dei graffiti che si dedica alla pittura dal 2012, prediligendo come mezzi espressivi la penna a sfera e gli smalti, che usa per coniugare un tratto grafico verticale con campiture geometriche di colore uniforme. Nell'ultimo biennio, Crudi ha esposto in gallerie, fondazioni e musei di grande valore: "MacroTestaccio", "Centro internazionale di arte contemporanea", "Contemporary cluster", "Galleria Fidia", "Fondazione Marco Besso" e "Macro Asilo".

CROMA (Claudia Romagnoli) è una wall artist, illustratrice e fumettista, il suo stile è fortemente comunicativo, asciutto, diretto, dai tratti forti e chiari. Dipinge i suoi muri a pennello, bianco e nero sono i colori protagonisti della sua opera. CROMA ha realizzato numerose opere murali in tutta Italia come le mappe illustrate di tre quartieri di Roma est per un progetto finanziato dalla LUISS e curato da a.DNA e Fusolab; un'opera visibile a 360° sulla terrazza del Casilino Sky Park a Roma.

La direzione artistica delle opere rimane affidata ad a.DNA e al suo fondatore Mirko Pierri, il quale ha prodotto e curato in 15 anni di attività più di 300 interventi artistici in numerose città italiane. Nel 2021 è stato l'unico curatore di arte urbana italiano a essere invitato alla Diriyah Biennale, la prima biennale di arte contemporanea internazionale mai realizzata in Arabia Saudita. Mirko Pierri continua tuttora la promozione di artisti professionisti ed emergenti su scala internazionale lavorando con alcune delle firme più importanti del panorama dell'arte urbana contemporanea.

I due artisti realizzeranno le opere durante le giornate della Festa delle Narrazioni Popolari per poi presentarle al pubblico il 25 agosto, nel corso della giornata finale in cui si intratterranno anche in un talk con il curatore presso l'ex Convento di Sant'Antonio (Civitaretenga).

DI UN'ALTRA VOCE SARÀ LA PAURA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2024



Pubblicato l'ultimo libro di Yuleisy Cruz Lezcano

Marzabotto, 18 agosto 2024. È un libro di raccolta poetica, pensata per **dare voce alle donne vittime di violenza**. Tale raccolta è stata proposta al Premio Strega poesie 2024, è stata selezionata per presentarla nel Salone del libro di Torino. Presentata nella TV di Stato della Repubblica di San Marino, in Radio Pop Napoli, in Radio Nord Borealis, in Tele Granducato della Toscana; l'autrice sarà ospite del programma televisivo Street Talk di Andrea Villani, dove ci sarà la presenza di Carlo Lucarelli.

Nonostante il libro sia uscito solo a febbraio sta avendo dei riscontri positivi tra lettori e critici letterari, sono uscite delle recensioni sul Corriere Romagna, sul giornale La nuova Ferrara, alcune stazioni radio e diversi blogs e il giornale letterario del Premio Nabokov.

Il libro sarà presentato all'Ambasciata cubana a Roma a settembre.



Yuleisy Cruz Lezcano nata a Cuba, vive a Marzabotto, Bologna. Lavora nella sanità pubblica, laureata in scienze biologiche e ha ottenuto una seconda laurea magistrale in scienze infermieristiche e ostetricia, titoli ottenuti presso l'Università di Bologna. Ha pubblicato numerosi libri a seguito di riconoscimenti e premi in concorsi.

Si occupa di traduzioni in spagnolo, facendo conoscere poeti italiani in diverse riviste della Spagna e del Sudamerica e, in modo reciproco, facendo conoscere poeti sudamericani e spagnoli in Italia. Collabora con blogs letterari italiani, di America Latina, Spagna e con il giornale letterario del Premio Nabokov.

La sua poesia italiana è stata tradotta in francese, spagnolo, portoghese, inglese, albanese. Il suo ultimo libro "Di un'altra voce sarà la paura" è stato selezionato dalla sua casa editrice per presentarlo al Premio Strega di poesie, è stato selezionato per presentarlo al Salone Internazionale del Libro di Torino edizione 2024, è stato presentato nella Televisione di Stato della Repubblica di San Marino e in Tele Granducato della Toscana, sarà presentato con l'associazione Artinte di Barletta, Trani, Puglia ad agosto, sarà ospite del Festival del Borgo antico di Bisceglie, Puglia e della

trasmissione televisiva Street Talk di Andrea Villani, che viene trasmessa in 22 reti televisive in tutta Italia, è stato recensito dal Corriere Romagna e dal giornale La Nuova Ferrara. In questo anno ha partecipato al Festival di Venezia La Palabra en el Mundo e presenterà il libro Di un'altra voce sarà la paura all'ambasciata cubana a Roma il 6 settembre alle 18.

Il suo libro in spagnolo/portoghese Doble acento para un naufragio ha ricevuto il premio Ginevra del prestigioso Premio svizzero – italiano Switzerland literary Prize 2024.

I suoi componimenti poetici sono stati selezionati dall'Università di Roma per il progetto LATILMA dal quale nascerà sia una mappatura dei poeti latinoamericani in Italia, sia una bellissima antologia e diffusione. Da tale progetto nasceranno diversi eventi con l'università di Roma.

Pubblicazioni:

Di un'altra voce sarà la paura, Leonida Edizioni, 2024

Doble acento para un naufragio, bilingue spagnolo/portoghese, Edições Fantasma, 2023.

L'infanzia dell'erba, Melville Edizioni, 2021.

Demamah: il signore del deserto, bilingue italiano/spagnolo, Monetti Editore, 2019.

Inventario delle cose perdute, Leonida Edizioni, 2018.

Tristano e Isotta. La storia si ripete, SwanBook Edizioni, 2018.

Fotogrammi di confine, Casa editrice Laura Capone, 2017.

Soffio di anime erranti, Prospettiva Editrice, 2017.

Frammenti di sole e nebbia sull'Appennino, Leonida Edizioni, 2016.

Credibili incertezze, Leonida Edizioni, 2016.

Due amanti noi, FusibiliaLibri, 2015.

Piccoli fermioni d'amore, Libreria Editrice Urso, 2015.

Sensi da sfogliare, Leonida Edizioni, 2014.

Tracce di semi sonori con i colori della vita, Centro Studi Tindari Patti, 2014.

Cuori Attorno a una favola, Apollo Edizioni, 2014.

Vita su un ponte di legno, Edizioni Montag, 2014.

Diario di una ipocrita, Libreria Editrice Urso, 2014.

Fra distruzione e rinascita: la vita, Leonida Edizioni, 2014.

Pensieri trasognati per un sogno, Centro Studi Tindari Patti, 2013.

2023

Ottobre Menzione di merito nel Premio Internazionale Nosside.

Ottobre Partecipazione come relatrice al convegno Poesia e migrazione a Padova.

Segnalazione di merito al Premio Letterario Internazionale Il Convivio.

Partecipazione al Festival Sudamericana, San Ginesio 2023 (MC).

Ad agosto partecipa al Festival Xenia Book Fair di Reggio Calabria, edizione 2023.

A Giugno 2023 regista e partecipante, insieme ad Antonello Nave e l'associazione Altroteatro di Firenze, in una performance poetica- teatrale, con musica e canto dal titolo "Intrecci: la fatica e il canto" durante l'inaugurazione del

Museo Nazionale della Paglia al Comune di Signa

Giugno Partecipazione al Festival Poesia e filosofia, organizzato dalla rivista taller Igitur del Messico.

Ad aprile protagonista, insieme al pittore Alessandro Fioraso, di una mostra poetico- pittorica nella Sala degli Affreschi al Comune di Signa dal titolo "Il dipinto si fa poesia".

Ad aprile Partecipazione al Festival Internazionale itinerante la Estación del arte, con sede a Madrid

Gran Premio della giuria al Premio Ossi di seppia

Menzione d'onore nel Concorso Lo que mis lágrimas han callado, organizzato in Messico, contro la violenza alle donne.

Collabora con diverse riviste letterarie spagnole e dell'America Latina, dove pubblica articoli propri e traduzioni di autori italiani, per divulgare e fare conoscere la poesia italiana all'estero.

Giurata del Premio letterario Nabokov e del premio Napoli Cultural Classic, giurata del Premio Letterario Artebellariva.

Membro d'onore del Festival della poesia di Tozeur, Tunisia.

Collabora con il giornale Letterario del premio Nabokov con proprie pubblicazioni e traduzioni di poeti latinoamericani e spagnoli.

È fra gli invitati del Festival Veracruz ciudad de poetas, che si terrà a Barcellona.

Poeta relatrice del Festival Xenia Book Fair di Reggio Calabria, edizione 2023.

Poeta partecipante al Festival Sudamericana 2023-San Ginesio e l'Arte (MC).

Invitata come poetessa cubana al Festival Internazionale

“Veracruz ciudad de los poetas” che si terrà a Barcellona.

PAROLE D'ABRUZZO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2024



Daniela D'Alimonte allo Spoltore Ensemble

Spoltore, 16 agosto 2024. “Parole d'Abruzzo” di Daniela D'Alimonte, primo volume della serie di Ianieri Edizioni targata “Comete. Scie d'Abruzzo” dedicata all'Abruzzo immateriale, sarà ospite della 42esima edizione dello Spoltore Ensemble: l'appuntamento è per domani domani 17 agosto alle ore 18.00 a piazza D'Albenzio di Spoltore (Pe); dopo i saluti del Sindaco Chiara Trulli e dell'Assessore alla Cultura, Nada Di Giandomenico, sarà Claudio Amicantonio a dialogare con l'autrice.

Questa nuova serie sull'Abruzzo immateriale (di colore fucsia) vede la prefazione del giornalista e scrittore Giovanni D'Alessandro. Per Peppe Millanta, Direttore di collana, con questo volume si va “scavare nelle parole, ricercare la loro origine, arrivare alla loro fonte, significa confrontarsi e mettersi in contatto con quello che siamo stati”, dunque anche la parola dice tantissimo sulla storia di un passato che va riscoperto e che inevitabilmente proietta verso il futuro.

Il volume passa in rassegna alcune delle parole più iconiche del dialetto abruzzese. Di ogni termine è stata riportata la

trascrizione con alcuni segni convenzionali, e la trascrizione fonetica vera e propria. Inoltre, sono state inserite attestazioni e varianti e anche il vivo uso nella letteratura locale, a opera di nostri scrittori, oppure la presenza in proverbi e tipici modi di dire. Per ciascuno di essi vi è soprattutto una precisa ricostruzione etimologica.

Come spiega l'autrice: "questo volume vuole essere una raccolta di parole 'iconiche' abruzzesi che delineano, cioè, gli aspetti peculiari della nostra regione e ne individuano le usanze, le tradizioni, i modi di dire, i cibi caratteristici. Di ogni termine, trascritto sia nella grafia dialettale che in quella dell'alfabeto fonetico internazionale, è stata ricostruita la propria etimologia scoprendo interessanti derivazioni dalle basi latine greche, a volte in maniera più diretta rispetto ai corrispondenti termini in italiano".

Anche questa nuova serie, come accade per quella dedicata alla narrativa di viaggio di "Comete", gode della fiducia dei seguenti partner: I Borghi più Belli d'Italia, Borghi Autentici, I Parchi Letterari ed il Parco Nazionale della Maiella.

Per info la pagina social è @cometesciedabruzzo, mail info@ianieriedizioni.it.

Daniela D'Alimonte è nata a Roccamorice e vive a Pescara. Nella vita svolge la professione di Dirigente scolastico, ha insegnato per 15 anni materie letterarie; è giornalista pubblicista e ha collaborato con la testata 'Il Centro-Quotidiano d'Abruzzo'. È cultrice di 'Dialettologia e Linguistica italiana' presso la Facoltà di Lettere dell'Università 'G. D'Annunzio' di Chieti-Pescara e di 'Linguistica e linguaggi settoriali' presso la facoltà di Scienze Sociali della stessa Università. Studiosa ed appassionata della storia della lingua italiana e del dialetto, è autrice di numerosi volumi e saggi linguistici che riguardano in particolare la parlata abruzzese e la

toponomastica. Dal 2007 è uno dei direttori artistici del Premio Nazionale Parco Majella; è organizzatrice di manifestazioni ed eventi culturali che tendono a promuovere e valorizzare il dialetto della propria regione; è presente nella giuria di numerosi Premi di poesia dialettali abruzzesi. Ha ricevuto il Premio Cultura 2016 della città di Moscufo.

PROSEGUE IL FESTIVAL FREQUENT (I) AZIONI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2024



Ovindoli, 15 agosto 2024. Il Festival Frequent(I)Azioni è un appuntamento itinerante che ha come obiettivo il portare importanti opere teatrali per ragazzi in giro in varie città abruzzesi. Il Festival Frequent(I)Azioni per i ragazzi e le famiglie è un momento di incontro con diverse compagnie teatrali che hanno messo al centro il **“Teatro per i Ragazzi”**, un momento di confronto e approfondimento sulle poetiche e sui percorsi artistici, un luogo privilegiato di riflessione con aperture di respiro ampio nonché un’occasione culturale e informale di incontro e scambio fra famiglie e artisti.

Il 16 agosto e il 17 agosto alle ore 18 ad Ovindoli, presso il Teatro Rurale, presenteremo gli spettacoli “Hansel e Gretel” e il 17 agosto “La Favola dell’Amicizia”. Il Festival ha già fatto tappa a Balsorano e proseguirà prossimamente a Sulmona

16 Agosto 2024

Ovindoli Teatro Rurale Ore 18.00

Teatro Stabile d'Abruzzo l'Aquila

Hansel e Gretel

C'era una volta... una matrigna che abbandonò nel bosco i piccoli Hansel e Gretel.

Con: Santo Cicco, Laura Tiberi, Roberto Mascioletti e Martina Di Genova

Scene: Associazione Culturale TELAPINTA Costumi: Antonella Di Camillo e Daniela Verna Musiche e canzoni di Paolo Capodacqua.

Ideazione e regia: Mario Fracassi

Nella celebre fiaba del povero taglialegna, Hansel e Gretel, vittime della miseria e dalla paura, della matrigna e dell'avidità strega, riescono a sviluppare la capacità di guardare in faccia le difficoltà, riescono a trovare la capacità di affrontare i problemi attraverso la crescita della loro inventiva con i sassolini che buttano nel bosco per ritrovare la strada e con lo sviluppo del loro coraggio per evitare di essere divorati dalla strega.

Così come in ogni fiaba, anche nel nostro spettacolo è centrale il percorso di sviluppo che i due bambini – eroi compiono attraverso il superamento di prove impegnative.

Per crescere, pur rimanendo bambini, bisogna affrontare gli imprevisti utilizzando l'ingegno e la fantasia. Come Hansel e Gretel che, ingannati da una mostruosa matrigna, scoprono improvvisamente il mondo fuori casa, intimoriti si addentrano nelle fitte difficoltà e coraggiosamente percorrono il sentiero segnato dai sassolini. Un'aria saccente veste Hansel da piccolo uomo, ma è la prudenza di Gretel a salvarli dalle

grinfie dell'ignoto. La paura d'essere abbandonati in un bosco, pieno di abitanti inquietanti (perché sconosciuti) ma fantastici, è più grande della paura d'essere divorati dalla strega.

Non a caso il bosco è un elemento chiave della storia: in esso, nelle società primitive che cullarono la fiaba, si svolgevano riti di iniziazione dove i fanciulli, dopo un periodo isolato nella foresta, varcavano la soglia adulta. Ed è così che Hånsel e Gretel diventano grandi e tornano a casa intascando sassolini di felicità. Le vivaci magie dello spettacolo trasformano la semplice storia attraverso un virtuosismo tecnico di giochi d'ombra e colori, di pupazzi, di danze e canzoni eseguite dal vivo, di voci infantili, filo di distanza tra fiaba e realtà, tra piccoli e grandi, sotto l'egida della fantasia. Il senso magico della fiaba è soprattutto l'ineffabile sorriso del piccolo e grande pubblico: anche esso torna a casa con in tasca sassolini di felicità...(Antonella Pelilli HYSTRIO Trimestrale di teatro e di spettacolo)

Spettacolo vincitore della nona edizione del Festival nazionale di teatro ragazzi della città di Molfetta – TI FIABO E TI RACCONTO – premio “L'Uccellino Azzurro Motivazione Premio

... Hansel e Gretel” eccelle nel restituire la dimensione prima, originaria del teatro inteso come rapporto tra interpretazione attoriale, invenzione registica, costruzione scenografica, e pubblico. La centralità della proposta scenica nelle sue componenti fondamentali continua a sorprendere e sollecitare anche – e soprattutto- la platea dei giovani. La varietà dei toni della recitazione, il gioco delle voci fuori campo, la costruzione della scenografia nel vivo dell'azione scenica, sono stati gli aspetti più apprezzati sia in sé e per sé che nel loro intreccio fluido ed equilibrato. Tutti questi aspetti, importantissimi, sono certamente alla base del successo di “Hansel e Gretel”, ma non basterebbero a spiegare l'unanime ed entusiastico pronunciamento di tutta la giuria.

Il vero segreto, il vero cuore di "Hansel e Gretel" è la capacità di sviluppare nel pubblico una potente reazione emotiva. Nella vicenda fiabesca a tutti nota è stato riconosciuto il racconto di una pluralità di dimensioni emotive ed affettive: la paura dell'abbandono da parte dei genitori, il terrore di perdere e la gioia di ritrovare la casa, la domanda di affetto e attenzione nella sfera familiare. Ha scritto una nostra giurata: " Lo spettacolo mi ha fatto capire che rapporto ci dovrebbe essere tra genitori e figli. Mi sembrava di essere l'interprete principale."

La magia del teatro ha vinto ancora una volta perchè ci sa raccontare e far rivivere una realtà che ci appartiene intimamente e non è riducibile a nuda cronaca. Giuria composta da 18 ragazzi di età 9-13 anni

Presidente: Alessandro Laterza

17 agosto 2024

Ovindoli Teatro Rurale Ore 18.00

Teatro Stabile d'Abruzzo l'Aquila

La favola dell'Amicizia

Lo spettacolo vede in scena i bravissimi Santo Cicco, Laura Tiberi e Roberto Mascioletti. Le Musiche e le canzoni sono di Paolo Capodacqua eseguite dal vivo da Roberto Mascioletti. Le scenografie sono del Prof. Gianni Colangelo e l'ideazione e la regia sono di Mario Fracassi. Si ringrazia per la affettuosa collaborazione la nostra Amica Fabiana. Quella dell'anatra zoppa e del gallo cieco è una bellissima e divertente avventura di un'improbabile coppia di pennuti alla scoperta dell'amicizia con la quale è impossibile non ridere. La storia prende avvio all'interno di un cortile abbandonato, dove non batte mai il sole e dove vive un'anatra zoppa tutta sola che vorrebbe un po' di compagnia.

Ha paura di volare, e al solo pensiero di avventurarsi nel mondo le tremano le piume, ma quando un bel giorno un impavido e cocciuto gallo cieco la invita a partire per il luogo dove si esaudiscono tutti i desideri, la sua vita viene scombuscolata. In un cortile abbandonato, dove non batte mai il sole, vive un'anatra zoppa tutta sola che vorrebbe un po' di compagnia. Ha paura di volare, e al solo pensiero di avventurarsi nel mondo le tremano le piume, ma quando un bel giorno un impavido e cocciuto gallo cieco la invita a partire per il luogo dove si esaudiscono tutti i desideri, la sua vita viene scombuscolata... Nel suo cortile, l'anatra sta sgranocchiando allegramente delle arachidi quando un gallo cieco inciampa nel suo bastone... Il gallo è felice di incontrare un'anatra invece di un cane guida. lei dovrebbe condurlo nel luogo in cui i desideri più segreti diventano realtà.

Inizia così il viaggio dell'improbabile coppia che, tra esilaranti battibecchi e avventurose peripezie, affronterà ostacoli davvero singolari: una foresta buia e disabitata, un precipizio sul fondo del quale scorre un fiume silenzioso, una montagna piatta e senza salita. Si avvererà il loro desiderio? Un po' a passo di lumaca un po' spronbattuto, i due avanzeranno verso la meta, fino a capire che il vero viaggio l'hanno compiuto in loro stessi, alla scoperta del più grande e prezioso dei tesori: l'Amicizia

“Andiamocene da questo cortile ammuffito! Tu tieni gli occhi aperti per me e io invece ti sostengo. “Noi due andremo d'accordissimo. Me lo sento. Io sono sempre così solare e tu sei deprimente come uno straccio.”

Uno spettacolo dedicato ai ragazzi dai 3 agli 99 anni

I CONCERTI DI EUTERPE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2024



Con gli Ensemble si conclude la XXVIII^ rassegna di musica antica

Barete, 15 agosto 2024. Domenica 18 agosto 2024 alle ore 17:30 si conclude nella cornice del cortile dell'antico palazzo Cionni di Barete La XXVIII^ rassegna di musica antica *I Concerti Di Euterpe*.

Gli ensemble Aquila Altera e Le Cantrici di Euterpe, promotori della rassegna che è ormai diventata un appuntamento fisso nel panorama abruzzese, saranno protagonisti del concerto *Altas Ondas incontri e racconti lungo le vie del Medioevo*.

Il concerto è un viaggio musicale che si articola in quattro luoghi di grande importanza per la vita medioevale: la chiesa, la corte, la piazza e la taverna. Luoghi di aggregazione sociale, culturale e politica in cui si tessevano le sorti delle città e degli uomini.

I due ensemble aquilani Aquila Altera e Le Cantrici di Euterpe si occupano di interpretazione, ricostruzione e produzione di musicale medievale da lungo tempo e quest'anno Le Cantrici di Euterpe festeggiano il loro trentesimo anno dalla fondazione. Le Cantrici di Euterpe, dirette da Maria Antonietta Cignitti, dalla fondazione, sono un ensemble vocale femminile composto da appassionate di canto con una solida formazione musicale, il gruppo si distingue per l'accuratezza delle esecuzioni e l'attenzione alla ricerca storica dei brani.

Le Cantrici di Euterpe si esibiscono in eventi e concerti, partecipando a manifestazioni culturali e promuovendo la diffusione della musica antica nella comunità. L'ensemble Aquila Altera si dedica alla riscoperta e valorizzazione del repertorio storico, eseguendo brani sacri e profani con strumenti antichi. Attivo in Italia e all'estero, l'ensemble è noto per la sua rigorosa interpretazione filologica e ha partecipato a numerosi festival di musica antica, oltre a realizzare progetti discografici e attività didattiche.

TESTIMONIANZE E RICORDI DELL 2^ GUERRA MONDIALE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2024



Iniziativa culturale promossa dall'associazione Ortonese di Storia Patria

Ortona, 15 agosto 2024. Grande successo di pubblico all'interessante incontro storico culturale organizzato dall'Associazione Ortonese di Storia Patria nella gremitissima chiesa barocca di S. Caterina d'Alessandria.

Un'occasione di incontro gratuito al pubblico per approfondire attraverso le testimonianze dirette e approfondimenti dello storico Marco Patricelli e del Presidente dell'Associazione, Andrea di Marco le vicissitudini degli ortonesi dal 1943 al 1944.

Nel corso della serata è stato presentato e distribuito ai presenti il quaderno di ricerca dell'associazione Ortonese di Storia Patria n. 65 – agosto 2024 che riporta le testimonianze di Nina Ciampoli, del comandante tedesco Rüdiger von Zimburg a proposito dei combattimenti di Torre Mucchia tra il 28 dicembre 1943 e il 4 gennaio 1944 ed infine il diario di Elio Giannetti che ha raccontato la storia di come la sua famiglia d'origine ha vissuto il periodo della guerra e della rinascita sociale, economica e culturale del territorio locale.

Come sottolineato nella prefazione, da Andrea Di Marco, – il diario è una fonte di memoria sulla Seconda guerra mondiale che ci restituisce, insieme alla realtà del conflitto, la dimensione soggettiva, le emozioni e, in definitiva, il clima in cui si produssero eventi che toccarono ogni aspetto della vita delle persone.

Ne corso della serata il presidente dell'associazione, Andrea Di Marco ha ripercorso attraverso lo studio del diario storico del soldato tedesco, Rüdiger von Zimburg, del 1 Battaglione della Divisione Paracadutisti tedesca la dislocazione e le tattiche tedesche adottate sul territorio ortonese e in particolare sulla fascia costiera e nella villa di S. Leonardo. Tra l'altro si è ricordato come lo stesso soldato tedesco abbia partecipato alla strage di Pietransieri, vicino a Roccaraso, passata alla storia come Eccidio di Limmari avvenuta il 21 novembre del 1943. Le vittime furono 128: tra essi 34 bambini al di sotto dei 10 anni e un bimbo di un mese. I corpi restarono a lungo abbandonati nella boscaglia, sepolti dalla neve sino alla primavera del 1944. Sul luogo della strage fu edificato un piccolo tempio le cui pareti sono coperte di targhette di pietra che recano il nome e l'età di tutti i caduti. Le vittime della Strage ora riposano all'interno del sacrario realizzato a Pietransieri in via XXI Novembre in loro memoria, per non dimenticare.

Marco Patricelli storico locale di fama internazionale e autore del libro La Stalingrado d'Italia. Ortona 1943: una

battaglia dimenticata del 2002 ha fornito un prezioso contributo storico alla serata e benché troppo spesso dimenticata quella battaglia dalla storiografia, torna di piena attualità con le battaglie che si combattono, oggi, in Ucraina, come sottolineato nell'articolo sul quotidiano nazionale "La Repubblica" di Gianluca Di Feo (link: Pavlivka, l'inutile massacro dei fanti che spaventa il Cremlino – La Repubblica del 8 nov. 2022) e nella striscia di Gaza, scritto dallo stesso Patricelli su "Libero" (link: Israele-Hamas, "guardate a Ortona '43": ecco cosa accadrà a Gaza – Libero Quotidiano del 29 ottobre 2023).

Una serata all'insegna della conoscenza dei fatti che caratterizzarono il territorio ortonese dall'autunno del 1943 all'estate del 1944 ed oltre. Una narrazione contrassegnata dal coraggio, dalla speranza e dalla inimitabile resilienza della popolazione abruzzese che ha saputo resistere tenacemente e con vigore all'oppressione nazifascista ed è stata d'esempio per le generazioni future che, oggi più che in passato, sono chiamate a tramandare e a proiettare verso il futuro.

ANCORA CANTO LIRICO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2024



Sabato 17 agosto, in piazza del Mare, "Una passeggiata con Puccini attraverso la preghiera di Maria". In scena, il

soprano Carla Laudi

Giulianova, 12 agosto 2024. Cento anni sono trascorsi dalla morte di Giacomo Puccini. Giulianova ricorda il maestro con un concerto proposto dall'associazione Belcanto Insieme. Ad esibirsi sarà il soprano Carla Laudi, in piazza del Mare, il 17 agosto, alle 21:30. Titolo della performance "Una passeggiata con Puccini attraverso la preghiera di Maria". Presenterà Rita Mellozzi, narratrice Elisa Di Furia. Ingresso libero.

CASTEL DEL MONTE E IL PIANO SAN MARCO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2024



La presentazione del libro postumo di Alfredo Giuliani

Castel del Monte, 12 agosto 2024. Sarà presentato oggi pomeriggio alle ore 17:30 a Castel del Monte il libro postumo "Castel del Monte e il Piano San Marco" di Alfredo Giuliani.

La casa Daimon Edizioni dell'Aquila ha riportato a nuova vita un manoscritto dell'indimenticato autore per volere della famiglia, in modo specifico del figlio Mario. Prefatore d'eccezione è il giornalista Fulgo Graziosi, legato alla famiglia Giuliani anche da un affetto storico.

“Questo libro – scrive Graziosi – è un vero e proprio memorandum, come quelli che andavano in voga nei tempi passati, pieno di notizie utili e interessanti per poter conoscere le nostre radici. Il volume contiene una vasta panoramica storica, con una visione a trecentosessanta gradi, che inizia dagli abitanti della preistoria e prosegue con quelli del periodo romano, ma non si ferma: continua nella esposizione dell’avvento longobardo fino all’analisi dell’epoca dell’autore.”

“Siamo soddisfatti per il lavoro svolto e per aver finalmente dato alle stampe, per volere dei figli, un’opera molto importante dal punto di vista storico e consuetudinario per il Comune di Castel del Monte – aggiunge l’editrice Alessandra Prospero – Inoltre, siamo grati al grande artista aquilano di origini ofenesi Mimmo Emanuele per averci consentito di utilizzare la sua opera “Castel del Monte – verde natura” per la copertina del libro.”

La presentazione si terrà nel Teatro comunale “Francesco Giuliani” di Castel del Monte e interverranno il sindaco Matteo Pastorelli, il prefatore e relatore Fulgo Graziosi, l’editrice Alessandra Prospero e il figlio dell’autore, Mario Giuliani. Ingresso libero.

Alfredo Giuliani è nato l’11 novembre 1901 a Castel del Monte (AQ); è deceduto nel 1982. Durante la sua vita terrena ha amato moltissimo la sua terra d’origine, sentimento che traspare da diverse sue liriche. Si è interessato di musica e di arte ma soprattutto di poesia. Nel 1937 ha ricevuto il “Premio della cultura” dalla reale Accademia d’Italia per meriti letterari. Nel 1955 ha pubblicato una raccolta di poesie dal titolo “Margherite al sole” con cui ha ottenuto ampi consensi nei concorsi letterari. Ha lasciato sillogi e scritti inediti, tra cui “Castel del Monte e il Piano San Marco”.

TRACCE DI VITA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2024



La presentazione presso l'Abbazia di San Bartolomeo

Carpineto della Nora, 11 agosto 2024. In un luogo suggestivo e spirituale verrà presentato il libro di Maria di Concio dal titolo "Tracce di vita" per Carabba edizioni: l'appuntamento è per sabato 17 agosto alle ore 18 presso l'Abbazia di San Bartolomeo a Carpineto della Nora.

L'autrice dialogherà con la giornalista pescarese Alessandra Renzetti; sarà presente anche lo scrittore di Pretoro Fabrizio Fanciulli, noto per le ricerche condotte sul brigantaggio nel Parco della Maiella e per aver dato forma ai ricordi dell'ultimo dei fusari d'Abruzzo il "Geppetto" Mastro Tonino ossia Antonio Palmerio scomparso appena 3 anni fa. Sarà presente inoltre la Counselor filosofica e scrittrice Cristina Bonabitacola.

Il romanzo narra la storia di una famiglia abruzzese che emigra in Germania con una valigia piena di entusiasmo e tanti sogni da realizzare. Purtroppo dopo un pò di anni quei sogni si infrangono e la famiglia è costretta a fare ritorno in Italia in un paesino ma ben presto questa decisione si rivela affrettata. A soffrirne di più è la piccola Maria che sarà costretta ad abbandonare tutti i suoi sogni e a crescere troppo in fretta tra responsabilità e doveri nei confronti

della propria famiglia.

La sua sensibilità la porterà a non realizzare la propria vita né i progetti sognati. Ma alla fine si fiderà di se stessa perché *“la vita è di ognuno di noi, e solo noi possiamo decidere se farci del male o fare il nostro bene, realizzarci o piangerci addosso. Possiamo decidere se lottare, provare e maturare”*.

L'evento è gratuito e possibile grazie al Comune di Carpineto della Nora.

PREMIO INTERNAZIONALE IGNAZIO SILONE 2024

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2024



La ventisettesima edizione celebra l'universo femminile tra storia, cultura e politica del '900. Alla Scrittrice Abruzzese Donatella Di Pietrantonio il Primo Premio alla carriera

Pescina, 11 agosto 2024. La Città di Pescina, con il suo "Centro Studi IS", d'intesa con la Regione Abruzzo presso il Consiglio Regionale ha presentato la 27^a Edizione del Premio Internazionale Ignazio Silone in sinergia con il Primo "Festival Siloniano" che ci sarà dal 19 al 22 agosto 2024: presente anche l'Assessore Regionale ai Beni e Attività Culturali e di Spettacolo, Roberto Santangelo.

“Un ricchissimo programma – ha dichiarato Mirko Zauri, Sindaco e Presidente del Centro Studi IS – che intende approfondire l’importanza delle figure femminili familiari, nella militanza politica e nell’opera letteraria, che hanno accompagnato il celebre scrittore per tutta la sua tormentata vita”.

“Le quattro giornate – prosegue – saranno precedute da un inedito Festival Siloniano, con tre serate di grandi spettacoli, con artisti di rilievo nazionale come Massimo Ranieri, Giuliano Palma e Anna Oxa, per favorire la massima partecipazione di tutte le nostre comunità locali e abruzzesi. Un grande sforzo culturale ed organizzativo – ha evidenziato il Primo Cittadino – attraverso la sua intera Amministrazione Comunale ed i membri del Centro Studi IS, che animeranno le intense quattro giornate del Premio con tanti eventi, partendo nella prima giornata dalle letture siloniane, lungo il Sentiero dedicato allo scrittore pescinese, da Fontamara a Severina”.

Il 20 agosto, per esempio, ci sarà un’interessante Tavola Rotonda sull’influenza femminile nella vita dell’intellettuale, con la presentazione di un prezioso Manuale di Pensiero Politico e Questione Femminile della Prof.ssa Fiorenza Taricone, di UNICAS, con il Direttore Alberto Aghemo e il Presidente Franco Salvatori. Nella terza giornata ci sarà il confronto unico tra le Capitali della Cultura italiana, passate, presenti e future, come Procida, Pesaro, Pescina e L’Aquila. Queste ultime in Abruzzo nel 2025 ed in Italia nel 2026.

Sono previste anche mostre che richiamano i personaggi femminili nelle opere siloniane, a cura di Eugenia Tabellone “Da Flora a Silvia, le donne e l’amore”.

La serata sarà allietata dal gruppo Chimera Ensemble, con lo spettacolo: “Quello che le Donne non dicono”, con il M.[^] Emilia Di Pasquale e l’attrice Alessandra Relmi. Un confronto di idee, di programmi, anche istituzionali, tra Città

candidate a Capitali della Cultura degli ultimi anni, che dialogheranno tra loro e con il Centro Studi IS, con le Università e le Fondazioni come "Magna Carta", con il Presidente, Gaetano Quagliarello.

Il 21 agosto ci sarà il convegno: "L'Abruzzo tra Tradizione e Innovazione", vedrà la relazione introduttiva della Prof.ssa Silvia Scorrano, docente UNICH, sull'Abruzzo "siloniano" del dopoguerra. Inoltre, le Città di Pescara e Procida sottoscriveranno un vero e proprio "Patto d'Amicizia", dopo aver commemorato nel 2022 il 90° Anniversario della morte nel carcere fascista di Romolo Tranquilli, il fratello di Ignazio Silone.

A seguire, la presentazione del libro di Silvia Grossi: "L'Isola di Elsa", con l'autrice ed il giornalista Rai, Gianni Maritati; a seguire ci sarà il concerto di Anna Oxa.

Giovedì 22 agosto si concluderà la programmazione di questa importante Edizione, anche attraverso la presentazione del busto bronzeo di Ignazio Silone (collocato nella Piazza a lui dedicata) con tutta la Amministrazione Comunale, guidata dal Sindaco Mirko Zauri e dal vice sindaco, Luigi Soricone, con l'Assessore alla Cultura, Antonio Odorisio e il Presidente del Consiglio Comunale Vincenzo Parisse, in presenza dei vertici della Fondazione Terzo Pilastro Internazionale: il Prof. Avv. Emmanuele F.M. Emanuele, già storico Presidente, con la Prof.ssa Alessandra Taccone, attuale Presidente.

A seguire ci sarà l'apertura della mostra del pittore Cesare Borsa e la prima presentazione del Logo "Capitale della Cultura d' Abruzzo 2025"; a seguire le Premiazioni, con il Primo Premio che verrà assegnato alla scrittrice abruzzese Donatella Di Pietrantonio con il suo romanzo "L'Età Fragile" (Einaudi), e le Menzioni d' Onore assegnate a Istituzioni e soggetti che si sono distinti per il loro Pensiero Siloniano. Parteciperanno il Presidente della Regione Marco Marsilio ed il Ministro MIC, Prof. Gennaro Sangiuliano.

Modera la giornalista Gioia Chiostri.

Il Premio Internazionale IS, si concluderà in Piazza Duomo alle ore 21:30 con lo spettacolo musicale da parte della cantante Kelly Joyce, artista di fama internazionale, alla quale seguirà come ospite speciale il famoso attore teatrale e cinematografico Rocco Papaleo. Modera Pompeo Di Nicola.